

Il Progetto nazionale per le banche dati e riviste teologiche online: il digitale delle Facoltà Teologiche Italiane

Laura Scimò

Facoltà Teologica del Triveneto

Lo scopo del mio intervento è presentare una iniziativa che ha coinvolto otto facoltà cattoliche di teologia presenti nel territorio italiano (escluse le facoltà teologiche presenti a Roma): il Progetto nazionale per le banche dati e le riviste teologiche online, attuato grazie al Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose. Prima di parlare del progetto è necessario offrire un quadro, anche geografico, delle realtà accademiche teologiche italiane e presentare la missione del Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose. Esistono in Italia, al di fuori di Roma, otto Facoltà Teologiche:

- Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (Milano e sezioni parallele di Torino e Genova)
- Facoltà Teologica del Triveneto (Padova)
- Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Firenze)
- Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (Bologna)
- Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (Napoli con due sezioni)
- Facoltà Teologica Pugliese (Bari)
- Facoltà Teologica della Sicilia (Palermo)
- Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna (Cagliari) (Fig.1).



Figura 1. *Elenco facoltà*

Ognuna di loro mantiene un rapporto stretto con diversi Istituti Superiori di Scienze Religiose. Sono coordinate centralmente dal Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana, che si propone di diffondere le materie disciplinari fondamentali, attraverso l'erogazione di servizi didattici sempre nuovi, e il continuo aggiornamento dei docenti. Il Servizio, inoltre, si impegna anche a creare strumenti di conoscenza e interazione tra le strutture accademiche che curano in Italia la formazione teologica (Facoltà e Istituti Teologici) e delle Scienze Religiose (Istituti Superiori di Scienze Religiose) e incentiva e rafforza il dialogo tra loro e con le altre realtà accademiche nazionali e internazionali.

È con questo spirito che nasce il progetto: nel 2013, grazie alla collaborazione con il Servizio Informatico della CEI (SiCei), il Servizio coordina l'acquisto centralizzato di alcune risorse

elettroniche per la ricerca teologica: dalla trattativa con gli editori alla gestione dei corsi di formazione senza i quali non sarebbe possibile un completo utilizzo delle risorse stesse e il monitoraggio delle statistiche di uso.

L'accesso alle risorse è per tutti dalla stessa piattaforma (DISCITE) con credenziali personali, le stesse che le segreterie di ogni Facoltà Teologica, Istituto Teologico o Istituto di Scienze Religiose dà ai propri studenti o docenti (Fig. 2).

Da gennaio 2016 per ottimizzare il carico delle richieste di assistenza informatica e i "desiderata" dei docenti o dei dottorandi sugli acquisti delle banche dati, è stata attivata una casella di posta elettronica pensata ad hoc¹.

Le risorse dall'inizio del progetto ad oggi sono cambiate: all'inizio due piattaforme di periodici internazionali *full text*, poi vengono aggiunti in possesso permanente diversi e-book e l'abbonamento con possesso di archivio alle



Figura 2. Piattaforma DI.SCI.TE: accesso alle risorse elettroniche

¹ rivisteteologiche@chiesacattolica.it.

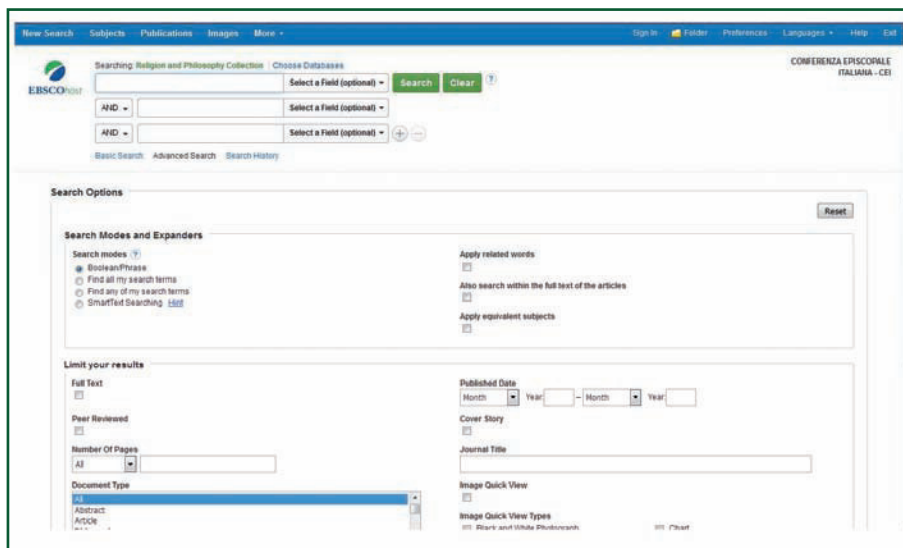


Figura 3. Maschera di ricerca Religion & Philosophy Collection

riviste teologiche di Sage fino ad arrivare ad avere da quest'anno una risorsa per tipologia: piattaforma *full text*, abbonamento a periodici elettronici, risorsa bibliografica e e-book. L'assetto delle risorse elettroniche delle Facoltà Teologiche italiane da questo anno accademico 2016-2017 appena iniziato risulta essere così:

Index Religiosus (Brepols), risorsa bibliografica fondamentale per gli studi relativi alle seguenti discipline: Teologia fondamentale e dogmatica; Teologia morale e pastorale; Liturgia; Storia della Teologia; Storia delle Religioni; Storia della Chiesa; Diritto canonico; Biblica. La risorsa interroga la *Revue d'histoire ecclésiastique*, *Elenchus Bibliographicus* e *Ephemerides Theologicae Lovanienses*. 590.000 record bibliografici interrogabili da una maschera di ricerca unica anche in italiano e la possibilità di esportare i risultati finali della ricerca (Refworks, Zotero, Endnote).

SAGE Theology, un pacchetto di 25 riviste teologiche internazionali interrogabili contemporaneamente o singolarmente, si tratta di periodici che riguardano anche altre disci-

pline specialistiche di settore che incrociano e completano la ricerca teologica e religiosa. Possediamo anche l'archivio.

EBSCO Ebook collection, 20 titoli di libri in versione elettronica interrogabili da un'unica maschera di ricerca, le aree tematiche di cui fanno parte: Religione e Interculturalità.

Religion & Philosophy Collection, attualmente la base dati raccoglie gli articoli di oltre 290 periodici internazionali, la maggior parte dei quali disponibili in *full text*. Il contenuto di carattere accademico è selezionato per raccogliere l'interesse di istituzioni specializzate e per arricchire i contenuti delle biblioteche in questo ambito (Fig.3).

La seconda fase del Progetto nazionale riguarda proprio quest'ultima risorsa a cui da settembre 2016 sono state aggiunte 15 riviste teologiche italiane, pubblicate dalle Facoltà Teologiche italiane e da alcune altre istituzioni ecclesiastiche presenti in Italia in elenco nel box seguente.

L'elenco di queste riviste (Fig. 4) è espressivo non solo delle Facoltà Teologiche ma an-

che, come nel caso di *Sophia* (Istituto Universitario Sophia), *Rivista di Scienze dell'educazione* (Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"), *Studi Ecumenici* (Istituto San Bernardino), *Credero Oggi* (Edizioni Messaggero – Frati minori conventuali) di Istituti umanistici esterni alle Facoltà ma strettamente collegate agli insegnamenti teologici. Il Servizio Nazionale vuole in questo modo valorizzare le diverse dimensioni della realtà educativa: la prospettiva filosofica, psi-

Il Servizio Nazionale ha coordinato il rapporto con i Presidi e i Direttori delle riviste e gli uffici editoriali, che hanno collaborato moltissimo sforzandosi, spesso, di capire dinamiche e realtà commerciali legate al rapporto con l'editore internazionale della piattaforma interessata, ad esempio uno degli aspetti da conciliare ha riguardato il diritto d'autore così come è concepito dalla nostra legge italiana con quello americano al momento del contratto tra le parti.



Figura 4. Elenco riviste teologiche italiane

cológica, sociológica, storica, giuridica e non solamente teologica. Il valore è duplice: non solo la diffusione della letteratura teologica in ambito nazionale e nel mondo laico ma anche l'apertura della produzione scientifica accademica teologica italiana all'interno delle risorse internazionali. La prima volta che delle riviste italiane, editate da più istituzioni, si uniscono per un progetto comune.

Da un'unica maschera di ricerca sarà possibile interrogare tutte le riviste, saranno inserite le annate di ciascuna rivista dal 2012 al presente. È possibile che in futuro vengano inserite anche le annate precedenti al 2012 e i numeri monografici eventualmente allegati ai fascicoli

Il lavoro si è svolto veramente in pieno accordo tra gli editori poiché comune era la volontà di dare nuovi spunti alle riviste teologiche e diffondere su un mercato internazionale e multidisciplinare anche il lavoro scientifico delle Facoltà Teologiche italiane e degli Istituti collegati, in un momento in cui le riviste, anche le nostre del settore teologico, stanno subendo importanti cambiamenti nello scenario editoriale nazionale.

La presenza delle riviste nella banca dati Ebsco potrebbe essere un punto a favore per il suo riconoscimento come riviste di Classe A. Gli sviluppi futuri che auspichiamo possano venire da questo progetto "pilota" sono sicu-

ramente due, in prima battuta: 1) la possibilità di ampliare la consistenza delle riviste già inserite; 2) la possibilità di aumentare il numero delle riviste teologiche partecipanti (ce ne sono infatti altre che avrebbero titolo a partecipare al progetto, con tutti i vantaggi che ne conseguono).

A distanza di tre anni dall'inizio si può parlare di un vero e proprio coordinamento centrale per le risorse elettroniche ecclesiastiche delle Facoltà Teologiche italiane: un risultato, questo, non poco significativo.

Per coordinamento si intende non solo la trattativa con gli editori e l'acquisto condiviso tra CEI, Facoltà e Istituti ma anche l'organizzazione volta a dare la massima diffusione all'uso delle risorse elettroniche, e come farlo se non coinvolgendo il più possibile le biblioteche delle Facoltà e degli Istituti affiliati? Le biblioteche delle Facoltà hanno svolto e svolgono un ruolo fondamentale come primo veicolo di diffusione delle risorse e del loro utilizzo tra i docenti e gli studenti (collaborazione tra bibliotecari e corpo insegnante, cominciare ad avere dimestichezza con la tipologia di risorsa elettronica e acquisire un metodo di ricerca che possa essere "universale", oltrepassare un'ulteriore difficoltà che è quella della lingua).

Il primo passo ha previsto la conoscenza reciproca: la maggior parte delle biblioteche delle Facoltà e degli Istituti collegati non possedeva prima risorse elettroniche, alcune realtà bibliotecarie sono impegnate, per ora, alla catalogazione del loro patrimonio e altre si stanno affacciando adesso al mondo digitale. Ai colleghi bibliotecari che ne hanno fatto richiesta abbiamo fornito materiale che potesse essere d'aiuto all'utenza in generale, ai docenti e agli studenti per poter interrogare le banche dati. La Facoltà Teologica del Triveneto, da quest'anno anche la Facoltà Teologica dell'Italia

Meridionale, garantisce alcune ore di affiancamento delle bibliotecarie ai docenti del corso di Metodologia della Ricerca per formare gli studenti sulle banche dati e l'OPAC. Le altre biblioteche delle Facoltà Teologiche hanno creato delle postazioni in biblioteca dedicate e affiancano l'utente che ha bisogno di utilizzarle. Da febbraio 2017 verranno predisposti dei veri e propri corsi all'uso delle risorse tenuti direttamente dai formatori e suddivisi per tipologia di utenza: partendo con i tecnici bibliotecari, docenti e dottorandi, studenti.

La strada tracciata dal progetto per le nostre Facoltà Teologiche e Istituti Superiori di Scienze Religiose è quella della cooperazione nazionale in vari ambiti. Da qualche anno, quindi, non riguarda più solo quello didattico ma anche quello dei servizi digitali e, strettamente connesso a quest'ultimo, si sta sviluppando anche una rete di comunicazione più stretta a livello bibliotecario: in ogni biblioteca delle varie sedi di Facoltà c'è un collega che fa a sua volta da tramite con le comunicazioni che arrivano sulle risorse dall'ufficio nazionale e propone, come successo per l'ultima risorsa acquistata, i suggerimenti che provengono dai docenti delle Facoltà. Questo lavoro sta dando ottimi risultati soprattutto nelle sedi in cui molti sono gli Istituti affiliati da raggiungere. Consapevoli che c'è ancora da predisporre e monitorare per consolidare la rete delle Facoltà Teologiche e degli Istituti collegati continuiamo a lavorare attraverso la reciproca conoscenza e il dialogo, cercando in un futuro non troppo lontano la soluzione migliore affinché si possa presto condividere con altre realtà ecclesiastiche, non legate alle Facoltà Teologiche e quindi non coordinate dal Servizio Nazionale, ma che sono strettamente connesse per categoria di appartenenza ai servizi che offriamo.